

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PRODUZIONE INTEGRATA E SISTEMI DI QUALITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15421 del 18/11/2025

Proposta n. 43580 del 18/11/2025

Oggetto:

L.R. 12 settembre 2019 n.11 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti". Determinazione dirigenziale n. G12124 del 23/09/2025 di approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi contenuti nei Piani triennali e delle attività di promozione dei biodistretti - CUP: F88H19002470002. Proroga termine per l'invio delle domande.

OGGETTO: L.R. 12 settembre 2019 n.11 “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti”. Determinazione dirigenziale n. G12124 del 23/09/2025 di approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi contenuti nei Piani triennali e delle attività di promozione dei biodistretti - CUP: F88H19002470002. Proroga termine per l’invio delle domande.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente *ad interim* dell’Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e in particolare gli articoli 107 e 108 della Sezione 2 “Aiuti concessi dagli Stati”;

VISTO il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti “de minimis”, così come modificato dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione;

VISTO il regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del regolamento regionale 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n.G14577 del 05/11/2025 riguardante il conferimento dell’incarico di dirigente *ad interim* dell’Area Produzione Integrata e Sistemi di Qualità alla dott.ssa Lina Selva;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ed in particolare l’articolo 1, comma 499, che sostituisce l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 con il seguente: “Art. 13. (Distretti del cibo). - 1. Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo”;

TENUTO CONTO che la citata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’ articolo 1, comma 499 punto 2 lettera h) include quali distretti del cibo anche i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, e associazioni di consumatori o enti locali

abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura. Nelle regioni che abbiano adottato una normativa specifica, in materia di biodistretti o distretti biologici si applicano le definizioni stabilite dalla medesima normativa;

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2019, n. 11, “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti” che in conformità della normativa dell’Unione Europea, Nazionale e Regionale in materia di agricoltura biologica, sulla base della pianificazione agricola definita dal PAR, ove approvato, disciplina e promuove i biodistretti, al fine di diffondere la cultura del biologico e i principi dell’agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate;

VISTO il Regolamento regionale concernente “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti” approvato con D.G.R. del 2 febbraio 2021 n.51;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12124 del 23/09/2025 recante “L.R. 12 settembre 2019 n.11 “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti”. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi contenuti nei Piani triennali e delle attività di promozione dei biodistretti CUP: F88H19002470002”;

VISTO quindi l’Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G12124 del 23/09/2025 e in particolare l’art. 9 nel quale si stabiliva che le domande di contributo dovessero pervenire alla Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste, esclusivamente via PEC all’indirizzo: agriqualita@pec.regione.lazio.it e perentoriamente entro e non oltre le ore 23.59 del 18 novembre 2025;

CONSIDERATO che sono pervenute alla Direzione via PEC da parte di diversi Biodistretti le richieste di proroga del termine di invio delle domande di contributo a causa di ritardi nella definizione del progetto e nel reperimento delle risorse per coprire la parte di investimenti non coperta dal finanziamento;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga è pervenuta da parte di biodistretti di nuova costituzione, che non essendo ancora strutturati hanno manifestato maggiori difficoltà nella definizione dei progetti e nel reperimento delle risorse di co-finanziamento;

RITENUTO pertanto di concedere la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo, fissando il nuovo termine alle ore 23:59 del giorno 28/11/2025,

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante della presente determinazione:

- di concedere la proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo, fissando il nuovo termine alle ore 23:59 del giorno 28/11/2025.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente atto è pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Lazio all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura>.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri